



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

BGIC883005

TRESCORE BALNEARIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

5

Competenze chiave europee

8

Prospettive di sviluppo

9

Altri documenti di rendicontazione

10



Contesto

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario comprende Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°. La scuola primaria è formata da quattro plessi situati rispettivamente nei comuni di Cenate Sopra (ESCS medio alto), Entratico (ESCS medio basso), Trescore Balneario (ESCS basso) e Zandobbio (ESCS medio-basso), mentre la Secondaria di Primo Grado è unica per i 4 comuni ed è a Trescore Balneario.

Il territorio di riferimento dell'Istituto fa parte dell'Ambito territoriale della Val Cavallina ed è ricco di realtà (Amministrazioni Comunali, Associazioni, Oratori, Consorzio Servizi Sociali della Val Cavallina, Neuropsichiatria, ecc.) che offrono un'attenzione e collaborazione positiva e fattiva verso l'istituzione scolastica.

Negli anni il contesto socio economico culturale di provenienza degli studenti dell'Istituto, l'indice statistico ESCS è passato nel triennio da medio-basso a basso (l'indice ESCS misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche).

La popolazione studentesca è più numerosa rispetto ai dati medi provinciali, regionali e nazionali. Il personale docente ed ata raggiunge le 164 unità circa, fra organico di diritto e di fatto.

Le caratteristiche della popolazione studentesca fanno dell'istituto un istituto con contesto plurilingue e multiculturale. La popolazione bilingue/non di lingua italiana è del 40 % (incluso i dati dell'Infanzia); l'85% degli alunni bilingue è nato in Italia (la maggior parte quindi sono alunni di seconda generazione, nati in Italia da genitori stranieri nati all'estero).

Questo dato connota l'istituto come realtà multiculturale e interetnica, laboratorio permanente di educazione interculturale, sfida organizzativa e risorsa pedagogica nella realizzazione di ambienti educativi che preparino tutti gli studenti a vivere in una società plurale e interconnessa.

In questo ultimo triennio la scuola ha messo in atto azioni mirate, anche in chiave di investimento finanziario (PNRR 4.0; PNRR DM.170: PNRR DM19; PNRR DM 65 E PNRR DM 66), finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati:



- sviluppo del pensiero computazionale (Coding e robotica educativa) a sostegno dello sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche;
- lotta alla dispersione implicita;
- potenziamento linguistico e matematico;
- sviluppo azioni di mentoring e tutoraggio a supporto degli alunni;
- introduzione attività in madrelingua inglese;
- accompagnamento alla transizione digitale;
- sviluppo delle competenze professionali ed inclusive sull'autismo.

Pur essendo il contesto di riferimento a rischio di dispersione scolastica implicita (basso livello di competenze scolastiche) e indice ESCS da medio basso a basso, i dati evidenziano, in uscita dal primo ciclo (cl. terze Secondaria di 1° grado), che la lotta alla dispersione implicita e all'innalzamento delle competenze è in evoluzione positiva e significativa, come mostrano i dati Invalsi e il raffronto con i dati delle macro-aree (Lombardia-Nord Ovest e Italia): in uscita dalla classe terza di primo grado emerge in modo evidente che dal 2018 ad oggi vi è il dimezzamento della percentuale di alunni con basso livello di competenze (liv. 1-2) e contestualmente aumenta la % di alunni con risultati eccellenti (liv. 4-5).

- I dati restituiscono un quadro di sempre maggiore equità ed efficienza: gli studenti più fragili non sono “lasciati indietro”, ma anche i più motivati e competenti sono messi in condizione di esprimere nel modo migliore il proprio potenziale.
- Si riduce la dispersione scolastica implicita e si cura contestualmente anche l'eccellenza.
- Questo dato è ulteriormente rafforzato e qualificato dal fatto che, se uniamo gli indicatori sulla dispersione implicita e sull'eccellenza alla variazione della composizione della popolazione scolastica della nostra scuola Secondaria di 1° negli ultimi anni, l'aumento degli alunni bilingui in termini percentuali (molti dei quali nati in Italia) : non riduce né l'efficienza né l'efficacia della scuola Scuola Secondaria di 1°.

Per il dettaglio dei dati si rimanda ad altri documenti di rendicontazione parte integrante del presente regolamento e dal titolo Trend molto positivo tra riduzione dispersione e cura dell'eccellenze.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
1-Nelle prove standardizzate in Italiano migliorare le competenze linguistiche (nei testi espositivi) degli alunni non italofoeni di 2 ^a generazione.	1- Nelle cl. 5e e 3e Secondaria di 1° ridurre di almeno 2 punti la percentuale degli alunni non italofoeni collocati in Italiano nel livello di competenza 1.

Attività svolte

Le attività svolte nel triennio 2022-25 a sostegno delle priorità del Rav-Rapporto di autovalutazione possono così essere riassunte:

- introduzione del coordinamento delle attività di potenziamento linguistico e del coordinamento relativo alle attività alternative alla IRC con focus specifico sull'arricchimento lessicale e comprensione dei testi espositivi ed argomentativi;
- ristrutturazione delle ore di potenziamento in Italiano e Matematica (in orizzontale e verticale);
- supervisione di docenti esperti durante le attività svolte durante le ore di potenziamento linguistico e di alternativa alla IRC
- azioni PNRR contro la dispersione (numerosi laboratori pomeridiani di potenziamento linguistico)
- iniziative specifiche legate alla biblioteca scolastica- all'amore per i libri e la lettura

Risultati raggiunti

CONFRONTO NUMERICO TRA GLI ANNI (triennio 22-25 classi III Secondaria di 1°)

mostra un aumento numerico degli Studenti bilingui in fragilità (Livelli 1+2):

2023-2024: 25 studenti

2024-2025: 33 studenti

e un decremento degli alunni bilingui che raggiungono i risultati (Liv. 3+4+5):

2023-2024: 14 studenti;

2024-2025: 9 studenti

dati in stretta correlazione con l'indice ESCS da medio basso a basso.

Diversamente la percentuale di nativi che raggiungono i traguardi (liv. 3-4-5) conferma il trend sostanzialmente stabile e positivo :

2022-2023: 72,3%

2023-2024: 82,6%

2024-2025: 72,4%

Nella scuola primaria

TOTALE CATEGORIE 1+2 (Studenti in fragilità) mostra un Trend in crescita:

2022-2023: 58 studenti in fragilità

2023-2024: 61 studenti in fragilità

2024-2025: 69 studenti in fragilità

in stretta correlazione con l'aumento % della diversa composizione della popolazione studentesca alla primaria e l'evoluzione dell'indice ESCS (basso) con prestazioni sotto la media anche degli alunni nativi.



2024-2025: 54,4% OLTRE LA METÀ DEGLI STUDENTI in condizioni di fragilità.

TREND NEI TRAGUARDI RAGGIUNTI USCITA QUINTA PRIMARIA DI ITALIANO (SIA NATIVI CHE BILINGUI)

Studenti che raggiungono i traguardi (Cat 3+4+5):

2022-2023: 42 studenti (41,2%)

2023-2024: 69 studenti (53,1%)

2024-2025: 58 studenti (45,7%)

Gli alunni nativi raggiungono i traguardi (cat. 3-4-5) con andamento discontinuo:

as. 22-23 lievemente sotto la media delle tre Macro aree;

as 23-24 nella media della Lombardia, del Nord Ovest e dell'Italia;

as 24-25 sotto la media della Lombardia, del Nord Ovest e dell'Italia.

Evidenze

Documento allegato

A-EVIDENZEITALIANOIIISEC.1EVPRIMARIA.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2- Nelle prove standardizzate In Matematica migliorare le competenze logico matematiche nell'area analisi dati e previsioni negli alunni non italofoni di 2^a generazione.

Traguardo

2- Nelle cl. 5e Primaria e 3e Secondaria di 1° ridurre la distanza di almeno 2 punti la percentuale di alunni rispetto alla distanza dalla media nazionale degli alunni nativi non italofoni di 2^a generazione.

Attività svolte

In questo ultimo triennio la scuola ha messo in atto azioni mirate, anche in chiave di investimento finanziario (PNRR 4.0; PNRR DM.170/ DM19 DM 65 DM 66, al raggiungimento dei seguenti risultati:

- sviluppo del pensiero computazionale (Coding e robotica educativa) a sostegno dello sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche;
- lotta alla dispersione implicita;
- potenziamento matematico;
- sviluppo azioni di mentoring e tutoraggio a supporto degli alunni;
- introduzione attività in madrelingua inglese;
- partecipazione alle olimpiadi matematiche del mediterraneo e a Bergamo Scienza.



Risultati raggiunti

L'analisi triennale della performance degli alunni Bilingui di Seconda Generazione in Matematica (Grado 8-classi terze Secondaria di 1°) mostra un trend di miglioramento positivo e significativo.

La coorte 2025 degli alunni di II Generazione ha il 48,5% di alunni con traguardi raggiunti (record del triennio), contro il 37-39% delle coorti precedenti.

La scuola Secondaria di 1° è riuscita a trasmettere le competenze logiche indipendentemente dallo svantaggio sociale di partenza, agendo come ascensore sociale efficace per i nati in Italia da genitori stranieri.

Altro dato significativo è anche il netto miglioramento dei livelli di competenza degli alunni di Prima Generazione, dove si è passati dal 18% (2023) al 38,5% (2025) di alunni con traguardi raggiunti.

Il miglioramento suggerisce che l'Istituto ha adottato una didattica della matematica che fa affidamento non solo sul testo verbale complesso, ma anche sul linguaggio universale dei numeri/logica, permettendo anche a chi ha basso background linguistico di emergere.

Analizzando i risultati per Origine, Background (ESCS) e Confronto Territoriale delle annate:

2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 in Matematica, la scuola Secondaria di 1° sta riuscendo a svolgere la sua funzione "perequativa" (cioè di riduzione delle disuguaglianze).

La barriera socio-culturale pesa quindi meno in Matematica (lo stesso dato viene confermato dai risultati in Inglese).

Diversamente, a fine quinta della scuola primaria per il triennio 22-25 i risultati in Matematica sono da migliorare, fatto salvo per il plesso che ha un ESCS medio-alto.

Infatti analizzando il punteggio della scuola primaria e il punteggio medio ottenuto dalle duecento scuole con simili condizioni socio-economico-culturali si evince quanto segue:

- la scuola primaria ha ottenuto un punteggio inferiore di almeno 5 punti con situazione da migliorare nell'as. 24-25);
- la scuola primaria ha ottenuto un punteggio né superiore né inferiore ai 5 punti, con differenza trascurabile, negli anni scolastici 22-23; 23-24.

I risultati dei nativi in Matematica sono nella media delle aree di riferimento per gli anni 22-23; 23-24; sotto la media nell'as. 24-25

Per l'inglese sia per la Scuola Primaria e sia per la scuola Secondaria di 1° si conferma il trend positivo, in particolar modo per la prova di reading.

La coorte scolastica del 21-22 negativa in matematica all'uscita della primaria ribalta i risultati in uscita alla Secondaria di 1°, confermando quello che da diversi anni i dati Invalsi ci comunicano in termini di effetto scuola: la scuola secondaria di 1° di Trescore Balneario crea valore aggiunto qualitativo significativo (ossia i risultati positivi sono frutto della dimensione didattico-organizzativa messa in campo dall'istituto Comprensivo).

Evidenze

Documento allegato

B_Evidenze_INVALSI__matematica_E_INGLESE_secondaria_e_primaria.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

1- Migliorare la competenza chiave europea apprendere ad apprendere.

Traguardo

In uscita dalla classe terza della Scuola Secondaria di 1° ridurre di almeno 5 punti la percentuale degli alunni collocati nella competenza chiave europea apprendere ad apprendere al livello base ed iniziale (C-D)

Attività svolte

Le attività svolte nel triennio 2022-25 a sostegno delle priorità del Rav-Rapporto di autovalutazione possono così essere riassunte:
-introduzione del coordinamento delle attività di potenziamento linguistico e attenzione alla dimensione metacognitiva delle attività didattiche;
-supervisione di docenti esperti durante le attività svolte durante le ore di potenziamento linguistico e matematico
-azioni PNRR contro la dispersione (numerosi laboratori pomeridiani di potenziamento linguistico e matematico;
-iniziative specifiche supporto al metodo di studio

Risultati raggiunti

il Trend delle competenze metacognitive nell'analisi del triennio evidenzia una situazione da monitorare, i cui dati sono estrapolati dalla certificazione delle competenze stilata dal Consiglio di classe delle classi terze della Scuola Sec. di 1° (non sono dati estratti dalle prove Invalsi)

Da coorte 2022/23 a 2023/24: +5,01 punti percentuali di livelli critico (fascia di competenze iniziali e di base

Da coorte 2023/24 a 2024/25: +0,23 punti percentuali di livelli critici (sostanziale stabilizzazione)

La criticità più evidente riguarda il livello Base, che mantiene stabilmente il 37-39%.

Un elemento fondamentale per comprendere i risultati è l'evoluzione demografica dell'istituto e l'indice ECSS da medio basso a tendente al basso.

La presenza di alunni bilingui è aumentata del 42% in termini relativi nel triennio, passando dal 27,56% al 39,13% della popolazione scolastica. Quasi 4 alunni su 10 sono attualmente bilingui, un dato strutturale di significativa rilevanza.

Esiste una correlazione netta tra l'aumento della popolazione bilingue e la numerosità degli alunni al livello iniziale e base nelle competenze metacognitive per i seguenti diversi fattori di complessità legate al bilinguismo:

- Barriere linguistiche nella comprensione delle consegne e del linguaggio metacognitivo
- Minore padronanza del linguaggio astratto necessario per le competenze riflessive
- Tempi più lunghi nell'elaborazione cognitiva e nell'organizzazione dell'apprendimento
- Necessità di maggiore supporto strutturato nelle strategie di studio.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze-Analisi_Competenza_Imparare_Imparare.pdf



Prospettive di sviluppo

A- Relativamente all'obiettivo competenze linguistiche e matematiche:

- **Focus sulla prevenzione precoce del basso livello di competenze:** interventi di recupero nelle classi terze, quarte e quinte primaria
- **Essenzializzazione del curricolo linguistico e matematico alla primaria e relativo curricolo in verticale con la Secondaria di 1°**
- **Strutturare in modo più funzionale le ore di potenziamento alla primaria**
- **Rivedere il monte ore curricolo potenziando matematica e italiano alla primaria**

B-Relativamente all'obiettivo di Ridurre il numero di alunni presenti nei livelli Base e Iniziale nella competenza chiave europea "Imparare a Imparare"

1. Revisione dell'obiettivo Rimodulare l'obiettivo tenendo conto della variabile 'alunni bilingui' come fattore di contesto strutturale.

2. Interventi didattici mirati: Implementare strategie specifiche per il supporto metacognitivo della popolazione bilingue e non solo, con particolare attenzione al rafforzamento del linguaggio astratto e delle competenze riflessive.

3. Formazione docenti: Attivare percorsi formativi su metodologie didattiche inclusive per contesti multiculturali e plurilingui.

4. Monitoraggio differenziat Istituire un sistema di monitoraggio che distingua le performance tra alunni italofoni e bilingui, per valutare l'efficacia degli interventi specifici.

5. Laboratori metacognitivi: Strutturare percorsi laboratoriali focalizzati sulle strategie di apprendimento, con particolare supporto linguistico per alunni bilingui.

6. Prospettiva interlinguistica nei curricoli delle disciplines



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti scrutini nel triennio

Documento: Trend molto positivo tra riduzione dispersione e cura dell'eccellenze